

GLI ESEMPI

1

Situazione

Credito d'imposta originario (campo A del modello): 300.

Credito d'imposta rideterminato (B): 200.

Credito utilizzato fino al 22/10/2021: 200.

Credito utilizzato dopo il 22/10/2021: 0.

Credito d'imposta non utilizzato: 100.

Cosa fare

Le compensazioni effettuate entro il 22/10/2021 (pari a 200) sono nel limite del nuovo credito rideterminato (200): dunque non bisogna compilare l'istanza, ma solo presentare dichiarazione 2022 per eliminare la quota di credito d'imposta ancora da utilizzare (pari a 100).

Se invece il credito fosse stato utilizzato (in tutto o in parte) in compensazione oltre il 22/10/2021, occorrerebbe presentare dichiarazione integrativa accompagnata da ravvedimento operoso per l'importo compensato in eccesso.

2

Situazione

Credito d'imposta originario (A): 300.

Credito d'imposta rideterminato (B): 200.

Credito utilizzato fino al 22/10/2021: 300.

Credito utilizzato dopo il 22/10/2021: 0.

Credito d'imposta non utilizzato: 0.

Cosa fare

Le compensazioni effettuate prima e dopo il 22/10/2021 eccedono l'importo del nuovo credito rideterminato. La differenza tra credito utilizzato (300) e rideterminato (200) è pari a 100: questo è l'importo da versare con l'istanza di sanatoria (campo E).

Il controllo di coerenza è superato: la differenza tra il credito dichiarato (300), e quello rideterminato (200), al netto dell'importo da riversare (100), e il credito non ancora usato in compensazione (0) è pari a zero ($300 - 200 - 100 - 0 = 0$).

Correzioni dichiarative o ravvedimenti operosi non sono necessari.

3

Situazione

Credito d'imposta originario (A): 300.

Credito d'imposta rideterminato (B): 250.

Credito utilizzato fino al 22/10/2021: 260.

Credito utilizzato dopo il 22/10/2021: 0.

Credito d'imposta non utilizzato: 40.

Cosa fare

Le compensazioni ante e post 22/10/2021 eccedono il credito rideterminato. La differenza tra il credito d'imposta utilizzato (260) e quello rideterminato (250) è pari a 10 ($260 - 250 = 10$): importo da versare (E).

Il controllo di coerenza è superato: la differenza tra il credito dichiarato (300), e quello rideterminato (250), al netto dell'importo da riversare (10), e il credito non ancora usato in compensazione (40) è pari a zero ($300 - 250 - 10 - 40 = 0$).

Occorre presentare dichiarazione 2022 per eliminare la quota di credito (40) non utilizzata e ora non più esistente.

4

Situazione

Credito originario (A): 300.

Credito rideterminato (B): 50.

Credito utilizzato fino al 22/10/2021: 150.

Credito utilizzato dopo il 22/10/2021: 60.

Credito non utilizzato: 90.

Cosa fare

Le compensazioni ante e post 22/10/2021 eccedono il credito rideterminato. Va versato tutto il credito compensato ante 22/10/21 (150) per "salvare" parte del credito compensato dopo (60, corretto per 50).

Ok al controllo di coerenza: la differenza tra il credito dichiarato (300), e quello rideterminato (50), al netto dell'importo da riversare (150), e il credito non ancora usato in compensazione (90) è pari a 10, maggiore di zero ($300 - 50 - 150 - 90 = 10$).

Dichiarazione 2022 per eliminare il credito non usato (90). E poi ravvedimento operoso (con integrativa) per le compensazioni post 22/10/21, che risultano indebite per 10 (il residuo è passato da 60 a 50).